

## L'Italia chiede interventi "rapidi e mirati". L'allarme di Merz

# Il G7 pronto a misure straordinarie

## L'Ue: ridurre i consumi di benzina

### IL CASO

**MARCO BRESOLIN**  
CORRISPONDENTE DA BRUXELLES

**P**er la prima volta nel giro di 50 anni, il G7 ha riunito attorno allo stesso tavolo i ministri delle Finanze, quelli dell'Energia e i governatori delle banche centrali delle sette più grandi economie. Lo ha voluto la presidenza di turno francese per definire le possibili contromosse utili ad affrontare gli impatti della crisi in Medio Oriente sui mercati energetici, sull'economia globale e sulla stabilità finanziaria. Se il conflitto dovesse trasformarsi in una guerra regionale su vasta scala, secondo il cancelliere tedesco Friedrich Merz le conseguenze per l'Europa potrebbero essere «come quelle del Covid».

Le banche centrali si sono dette «fortemente impegnate a mantenere la stabilità dei prezzi»: stanno «monitorando da vicino» l'impatto dell'energia sui prezzi e hanno concordato che la politica monetaria «resta dipendente dai dati». Il che significa che un aumento prolungato dell'inflazione potrebbe portare a una stretta monetaria attraverso un aumento dei tassi. Al momento non sono state prese ancora decisioni in tal senso, ma i governatori restano sull'attenti.

E si tengono pronti a «prendere tutte le misure necessarie» per «preservare la stabilità e la sicurezza dei mercati energetici» anche i ministri, che

hanno sottolineato «l'importanza di un'azione internazionale coordinata per mitigare le ripercussioni e salvaguardare la stabilità macroeconomica». Dopo la decisione di rilasciare 400 milioni di barili di petrolio dalle riserve strategiche, adottata all'inizio del mese, dal coordinamento del G7 è arrivato un chiaro invito «a tutti i Paesi ad astenersi dall'imporre restrizioni ingiustificate all'esportazione di idrocarburi e prodotti correlati».

All'incontro, che si è tenuto in videoconferenza, è intervenuto anche Giancarlo Giorgetti. Il ministro delle Finanze ha chiesto una risposta politica «rapida, coordinata e proporzionata», ma «tenendo ben presenti» gli insegnamenti tratti dalla crisi del 2022-2023. Sottolineando la forte esposizione ai prezzi energetici dell'industria manifatturiera italiana, Giorgetti ha chiesto che le misure siano «mirate, temporanee e basate su un approccio condiviso». Secondo quanto riferito dal Tesoro, il ministro si è detto «d'accordo con Christine Lagarde», presidente della Bce, sul fatto che «dobbiamo trovare un giusto mix tra politica monetaria e fiscale».

Sul fronte della riduzione della domanda, i ministri si sono invece limitati a «prendere atto» delle opzioni elencate dall'Agenzia internazionale dell'Energia per gestire la domanda e ridurre i consumi «a seconda delle circostanze di ciascun Paese». Nelle raccomandazioni figuravano, tra le altre cose, anche l'invito a lavo-

rare da casa e a ridurre i limiti di velocità sulle autostrade di «almeno 10 chilometri orari».

Il G7 ha chiesto al Fondo monetario internazionale, alla Banca Mondiale e all'Ocse di «approfondire la valutazione dell'impatto economico» della crisi energetica sulle catene di approvvigionamento, in particolare per quanto riguarda i minerali critici e la sicurezza alimentare. Ci sono timori legati agli impatti sul mercato dei fertilizzanti e il governo italiano ha chiesto alla Commissione europea di rivedere la direttiva nitrati che limita l'uso del digestato, considerato un'alternativa ai fertilizzanti chimici.

Oggi è invece in programma una riunione straordinaria dei ministri dell'Energia dell'Unione europea, durante la quale verranno discusse possibili misure per tagliare i consumi di idrocarburi, soprattutto di petrolio. Da parte della Commissione arriverà un incoraggiamento a promuovere iniziative per favorire i risparmi, in particolare nel settore dei trasporti, anche incentivando l'uso di biocarburanti. Un invito che sembra andare nella direzione opposta al taglio delle accise sui carburanti deciso dal governo italiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cancelliere tedesco Merz

